



## *Autorità Portuale di Venezia*

**APV Investimenti S.p.A.**  
**S. Marta – Fabbricato 16**  
**30123 Venezia**

Appalto di “Ristrutturazione e riuso a destinazione direzionale dell’edificio portuale  
N°206 in località S. Andrea - Venezia”

### **Foglio condizioni particolari di appalto**

*Progettista : dott. arch. Beniamino ZANETTE*

Visto:

*il Coordinatore di Progetto :dott. ing. Teresa ORMENESE*

Venezia, .....

## **ART.1 - OGGETTO DELL'APPALTO**

L'appalto ha per oggetto la i lavori di ristrutturazione e riuso a destinazione direzionale dell'edificio portuale n. 206 in località S. Andrea, come dettagliatamente descritti nella Relazione Tecnica allegata alla lettera di invito.

Le opere sono finalizzate al recupero del fabbricato con suddivisione dell'attuale volume edilizio in due piani tramite l'interposizione di un solaio. Al piano terra vengono ricavati gli ingressi a doppia altezza con annesso ufficio segreteria, locali di servizio, magazzini, ripostigli ed archivi; il piano primo è destinato ad uffici.

Le opere da eseguirsi sono sommariamente descrivibili in:

- demolizione di una porzione del solaio di copertura per il ricavo di un cavedio interno per illuminazione ed aerazione dei locali;
- rinforzo delle fondazioni con soletta armata opportunamente connessa a quella esistente;
- posa di maglia strutturale di pilastri e travi in acciaio con sovrastante lamiera grecata per formazione solaio, realizzazione di scale interne in struttura metallica e gradini in legno;;
- costruzione di pareti in laterizio e cartongesso;
- isolamento termico ed acustico delle pareti perimetrali, di quelle di separazione tra le unità e su locali non riscaldati;
- demolizione impermeabilizzazione esistente, formazione di isolamento termico e rifacimento della impermeabilizzazione della copertura piana;
- risanamento delle strutture in c.a. ammalorate;
- sostituzione della lattoneria esistente;
- ridisegno della forometria esterna;
- realizzazione di impianti elettrico, telefonico, di cablatura, idro-sanitario e termo-clima;
- fornitura e posa di pavimentazioni e rivestimenti parietali;
- sostituzione dei serramenti esistenti e posa di nuovi nelle aperture di progetto;
- sistemazione dell'intonaco interno ed esterno e tinteggiature;
- realizzazione di impianto fognario in collegamento alla condotta esistente

Il presente "Foglio condizioni particolari dell'appalto" riporta sommariamente le linee guida principali dell'intervento edilizio ed integra quanto non specificato nei disegni esecutivi allegati.

**In ogni caso essendo la costruzione da eseguirsi "chiavi in mano", tutte le parti di lavorazione e/o di completamento accessorie e di finitura, non espressamente riportate o descritte nella documentazione di gara, ma necessarie alla completa realizzazione dell'intervento devono intendersi comprese nel costo della realizzazione e da eseguirsi secondo le disposizioni della D.L..**

L'opera oggetto dell'appalto s'intende completa di tutti i materiali necessari, del costo del personale sia generico che specializzato, di tutti costi per i trasporti (marittimi e terrestri), di tutte le apparecchiature necessarie ed il costo il trasporto in pubblica discarica dei materiali di risulta non più utilizzabili.

La Stazione Appaltante si riserva perciò l'insindacabile facoltà di introdurre, all'atto esecutivo, quelle varianti che riterrà di volta in volta opportune, nell'interesse della buona riuscita e dell'economia dell'appalto, senza che l'Impresa possa trarne motivi per avanzare pretese di maggiori compensi od indennizzi di qualsiasi natura e specie, non stabiliti nel presente foglio condizioni.

**Art. 2 - AMMONTARE DELL'APPALTO**

L'importo complessivo dell'appalto posto a base di gara ammonta a:

Euro **409.566,43**

(euro quattrocentonovemilacinquecentosessantasei/43)

- di cui soggetti a ribasso d'asta **€403.911,00** (euro

quattrocentotremilanovecentoundici/00)

- ed € **€5.655,43** (euro cinquemilaseicentocinquantacinque/43) per oneri per la

sicurezza **non soggetti a ribasso d'asta**

L'I.V.A. non è imponibile ai sensi dell'art. 9 comma 1 punto 6 del D.P.R. n° 633 del 26/10/1972 e s.m.i..

**Art. 3 - DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE OPERE**

Le lavorazioni di cui si compone l'intervento sono:

Categoria prevalente: OG 1, importo €403.911,00 classifica II

Altre lavorazioni previste dal progetto elencate ai soli fini dell'eventuale affidamento di parte dei lavori in subappalto

Categoria OS 6, importo lavori €136.000,00 classifica, I,

Categoria OS 28, importo lavori €49.000,00 classifica, I,

Categoria OS 30, importo lavori €46.000,00 classifica, I,

Descrizione sommaria delle opere:

**A) DEMOLIZIONI**

**A1 - Norme Generali**

Tutte le demolizioni devono essere eseguite rispettando le norme di sicurezza indispensabili per dare il lavoro fatto a regola d'arte. Sono compresi, inoltre, i trasporti delle macerie alle

pubbliche discariche e tutti quegli oneri necessari per eseguire il lavoro secondo le disposizioni della D.L.

**A2 – Demolizioni di murature**

a) Demolizione di murature interne in mattoni pieni o semipieni con spessore fino a cm 25, compreso eventuale intonaco;

b) demolizione di muratura perimetrale in mattoni pieni o semipieni, compreso intonaco per formazione di porte e finestre.

**A3 – Demolizioni di solai**

a) Demolizione di solai di copertura in latero-cemento per realizzazione cavedio interno;

b) demolizione solaio interno in latero-cemento su altra unità.

**A4 – Demolizioni di impermeabilizzazione**

a) Rimozione guaina di impermeabilizzazione in copertura ed eventuali quadroni in c.a. di protezione.

**A5 – Demolizioni di intonaci**

a) Demolizione di intonaco esterno con rimozione delle parti degradate e la pulizia delle superfici risultanti fino alla eliminazione di tutti i residui di polveri e calcinacci.

**A6 – Rimozione di serramenti**

a) Rimozione di serramenti di finestra e portoncini esterni, in legno o metallo.

**B) OPERE IN CEMENTO ARMATO**

**B1 - Norme Generali**

Per i getti di calcestruzzo eseguiti secondo le dimensioni e le prescrizioni contenute negli elaborati dei calcoli strutturali in c.a. e acciaio. Sono compresi tutti quegli oneri necessari per la buona esecuzione dell'opera. Sono compresi e compensati gli oneri per la formazione delle cassetture di contenimento e il loro disarmo, siano esse di forma retta o curva, con inserimento di listelli sugli angoli o su riprese dei getti, l'aggiunta di additivi adeguati richiesti dalla D.L. per migliorarne consistenza e impermeabilità, la formazione di fori passanti per impianti elettrici e termoidraulici, con inserimento nel getto di tubi in pvc o formazione di cassetture a perdere. Tutte le superfici a vista dovranno essere stuccate e raschiate da eventuali colature, ed ogni altra opera e provvista accessoria necessaria per ottenere il lavoro eseguito a regola d'arte e secondo le indicazioni della D.L..

**B2 – Soletta di fondazione**

a) Realizzazione di soletta di calcestruzzo di cemento armato con rete elettrosaldata, per rinforzo della fondazione esistente, compreso connettori di unione con il getto esistente.

**B3 – Riempimento lamiera grecata**

a) Riempimento calcestruzzo a consistenza fluida a raso, steso a raso su lamiera grecata per formazione di solaio intermedio.

**B4 – Risanamento strutture in c.a.**

a) Risanamento delle strutture in c.a. esistenti tramite eliminazioni delle parti ammalorate o in fase di distacco, pulizia delle superfici e delle armature, applicazione di trattamento passivante dei ferri d'armatura e riporto in sagoma delle superfici con impiego di malta antiritiro.

**C) CARPENTERIA METALLICA**

**C1 – Norme Generali**

Per strutture in acciaio eseguite secondo le dimensioni e le prescrizioni contenute negli elaborati dei calcoli strutturali in c.a. e acciaio. Sono compresi tutti quegli oneri necessari per la buona esecuzione dell'opera, saldature, piastre con tirafondi, bullonerie e dadi. Compresi zincatura a caldo ed eventuale verniciatura ed ogni altra opera e provvista necessaria per ottenere il lavoro eseguito a regola d'arte e secondo le indicazioni della D.L..

## **C2 - Pilastri e travi**

**a)** Maglia verticale di pilastri in profilati di ferro fissati con piastra e tirafondi alla soletta di fondazione;

**b)** orditura di solaio in acciaio costituita da travi principali e secondarie, poggianti su pilastri in acciaio, con unioni realizzate tramite bulloni e dadi;

4

**c)** lamiera grecata fissata su orditura in acciaio per massetto e pavimentazione, compresa verniciatura ;

**d)** profili in ferro per scale interne con zincatura a caldo e verniciatura.

## **D) FERRO**

**D1 - Ferro profilato lavorato per parapetti scale e sopplachi** eseguito secondo disegni di particolari costruttivi o disposizioni date dalla D.L., opportunamente zincato a caldo e verniciato con vernice micacea, colori a scelta della D.L., posto in opera ancorato alla muratura su apposite zanche o su tasselli.

## **E) MURATURE**

### **E1 - Norme Generali:**

Tutte le murature rette o curve in laterizio di qualsiasi forma e spessore, devono essere eseguite a regola d'arte, con la formazione di ponteggi per la loro posa a qualsiasi altezza. E' compresa la posa di architravi prefabbricati in laterizio e cemento armato sulle aperture e la formazione di rientranze o sporgenze eseguite secondo disegni della D.L.

**E2 - Pareti divisorie in Laterizio** in opera su letto di malta cementizia.

**a)** Per pareti il laterizio da cm. 12 a cm. 20 da intonacare.

**b)** per pareti il laterizio da cm. 8 da intonacare.

### **E3 - Formazione eventuale di fori aerazione locali interni completi di Griglia**

aventi diametro da mm. 120 eseguito a filo soffitto di tubi in pvc con copri foro esterno ed interno in rame. Completati di griglia con retina.

## **F) CARTONGESSO**

### **F1 – Norme generali**

La formazione di pareti e controsoffitti in cartongesso dovrà essere fatta a regola d'arte secondo il progetto allegato, siano esse rette o curve. Sono compresi e ricompensati tutte le strutture in acciaio zincato pressopiegato della sezione a "U" mm 50x75, la fornitura e posa di lastre doppie in cartongesso normali o idrorepellenti necessarie su determinati locali, avvitate all'orditura metallica con viti autopercoranti fosfatate, la sigillatura e rasatura a gesso sulle giunzioni, la fornitura e posa di paraspigoli in lamierino su tutti gli angoli a vista. Compresi oneri per ponteggi ed ogni altra opera e provvista accessoria per dare il lavoro finito eseguito a regola d'arte nel rispetto delle indicazioni della D.L..

### **F2 – Pareti divisorie**

**a)** Pareti divisorie con doppia lastra di cartongesso spessore di cm. 12,5-13.

**b)** controparamento con doppia lastra di cartongesso su muratura perimetrale esistente spessore cm. 8.

**F3 - Formazione eventuale di fori aerazione locali interni completi di griglia** aventi diametro da mm. 120 eseguito a filo soffitto di tubi in pvc con copri foro esterno ed interno in rame. Completati di griglia con retina.

## **G) SOTTOFONDI**

### **F1 - Norme Generali**

Tutti i massetti e gli isolamenti devono essere eseguiti a regola d'arte rispettando spessori e quote di progetto. I massetti, eseguiti con sabbia e cemento dosati a q.li 5 di cemento per mc. devono essere rifiniti con frattazzo fine su un perfetto piano orizzontale per potere

incollare pavimenti in legno o ceramica; i massetti isolanti alleggeriti realizzati mediante impasto densità circa 610 kg/mc, a base di prodotto premiscelato (argilla espansa o similari), devono essere rifiniti a perfetto piano orizzontale per incollare pavimenti in legno o ceramica. Sono compresi gli oneri per l'inserimento di una retina da 4 maglia 5x5 zincata e sui bordi uno strato separatore da mm. 3 e la formazione di eventuali giunti di separazione. Compreso oneri per la sicurezza e provviste accessorie per dare il lavoro eseguito a regola d'arte.

**F2 - Massetto sabbia cemento** per pavimenti da incollare armato con retina zincata da 4 maglia 5x5 dello spessore adeguato secondo le quote di progetto.

**F3 - Massetto isolante alleggerito** realizzato con prodotto premiscelato gettato in opera per pavimenti da incollare.

## **G) ISOLAMENTI**

### **G1 - Norme Generali:**

Gli isolamenti di qualsiasi tipo e formato devono essere posti in opera con continuità, quelli a pannello rigido devono essere del tipo patentato, fissati alla struttura con collanti o viti e sigillati, in modo da ricoprire la parete da isolare, in modo uniforme, tale operazione deve essere eseguita uniformemente su tutta la superficie della parete prima di eseguirne il rivestimento. L'isolamento in copertura va realizzato con pacchetto costituito da doppio strato di pannelli in lana roccia o vetro cm. 4 e styrodur cm. 4 posti a giunti sfalsati compresa barriera vapore. Compreso oneri per la sicurezza e provviste accessorie per dare il lavoro eseguito a regola d'arte.

**G2 - Materassino di lana minerale** con pannelli rigidi spessore cm. 4 con densità kg. 50 al mc. posto sopra pannelli di styrodur.

**G3 - Materassino di styrodur** con pannelli rigidi spessore cm. 4 con densità kg. 50 al mc..

**G4 - Materassino di lana minerale** con pannelli per pareti dello spessore cm. 4.

**G5 - Isolamento delle murature in laterizio dall'umidità** con guaina elastomerica armata da mm. 4 poliestere, stesa su letto di malta cementizia secondo le indicazioni dei disegni di dettaglio.

**G6 - Pannello isolante di lana minerale** o fibra legno di spessore secondo le indicazioni delle D.L. posto in opera opportunamente ancorato per isolamento delle tramezzature.

**G7 - Isolamento acustico** in fibra legno o altro materiale simile di spessore cm. 2 ai piedi e alla sommità delle tramezze.

**G8 - Tappeto anticalpestio Pavigran** o similare dello spessore minimo di mm. 5 a pavimento.

## **H) IMPERMEABILIZZAZIONI**

### **H1 - Norme Generali**

La realizzazione delle impermeabilizzazioni dovrà essere eseguita con la massima cura, usando guaine elastomeriche armate poliestere, saldate a fiamma con la sovrapposizione dei giunti di cm. 10. Sono compresi gli oneri per la formazione dei risvolti sui muri perimetrali e le provviste necessarie per eseguire il lavoro a regola d'arte. Tutte le impermeabilizzazioni devono essere certificate e garantite per almeno 12 anni.

**H2 - Impermeabilizzazione del tetto** mediante stesa di barriera vapore costituita da una guaina elastomerica armata da mm. 3 e guaina bituminosa armata da kg. 4/mq trattata con apposita vernice riflettente, posta sopra il pannello di lana minerale.

**H3 - Impermeabilizzazione di massetti interni** dei bagni e terrazze interne con guaina da mm. 4 con oneri per raccordi su scarichi e risvolti.

**H4 - Protezione massetti con telo di nylon** tipo poliestere a protezione massetti del piano terra, compresi oneri per sormonti e risvolti sui muri perimetrali.

**H5 - Impermeabilizzazione di cornici di gronda** e teste di muri mediante applicazione di guaina gommo bituminosa di mm. 4 saldata a caldo.

#### **I) LATTONERIA**

##### **I1 - Norme Generali**

Tutte le opere di lattoneria devono essere eseguite a regola d'arte secondo una campionatura approvata dalla D.L. rispettando i disegni di particolari allegati al progetto o secondo le disposizioni impartite. Sono compresi la fornitura delle staffe per il sostegno o ancoraggio alle strutture, la formazione di saldature a stagno o con rivettature eseguite nel modo più opportuno per garantirne la resistenza e la tenuta delle giunzioni nel tempo. Sono compresi, inoltre, gli oneri per la formazione di ponteggi necessari per la loro posa e quanto altro per dare il tutto secondo le disposizioni della D.L..

**I2 – Pluviali di rame** diametro mm. 100, spessore mm. 6/10, compreso staffe ancoraggio e fissaggio su murature, collarino di rame, naselli di sfiato, gocciolatoio, curve imbuti e quanto altro necessario all'opera finita.

**I3 – Tubi terminali in ghisa** diametro mm. 100 e lunghezza ml. 2,00, compreso ferramenta di fissaggio e collarini di sostegno, giunti, curve e quanto altro necessario all'opera finita.

**I4 – Scossaline** in rame spessore mm. 6/10.

#### **L) INTONACI**

##### **L1 - Norme Generali**

L'intonaco, eseguito sia su pareti rette o curve e su soffitti, deve essere fatto a regola d'arte, usando materiali preconfezionati di ottima qualità. Sono compresi e compensati tutti quei oneri necessari per la loro esecuzione. Su tutte le superfici da intonacare si dovrà procedere con una sbruffatura di malta liquida di cemento con aggiunta di fissativo per garantire una migliore presa, la formazione di guide piombate e la posa ove è necessario di rete plastica porta intonaco, in modo, da evitare la formazione di crepe, la posa di paraspigoli in lamierino zincato, la formazione di ponteggi necessari per poter eseguire il lavoro, l'aggiunta di additivo idrorepellente sulle malte esterne e quant'altro necessario per dare il tutto secondo le disposizioni della D.L..

#### **M) Marmi**

##### **M1 - Norme Generali**

Tutte le opere in marmo per pianerottoli, gradini, soglie e davanzali dovranno essere conformi alle disposizioni date dalla D.L., previa presentazione di campionature.

Possono essere di forma regolare o rotonda, eseguita con materiali di ottima qualità, forma e spessore. La rifinitura deve essere perfettamente levigata e lucidata a piombo o bocciardata o antichizzata. Compreso gli oneri per la formazione di gocciolatoi, la smussatura degli angoli, l'incollaggio di listelli e quanto altro indicato dai disegni di particolari allegati al progetto. Il tipo di marmo sarà Trani o Botticino.

#### **N) Pavimentazioni**

##### **N1 - Norme Generali**

Tutte le pavimentazioni di qualsiasi tipo, forma, e natura dovranno essere di prima scelta e poste in opera su un perfetto piano orizzontale secondo le quote prescritte nel progetto e conforme alle disposizioni della D.L.. Sono compresi e compensati tutti i materiali necessari per la loro posa, siano essi collanti o malte cementizie, la formazione di giunti di dilatazione dove è necessario ed ogni altro onere per dare il lavoro eseguito a regola d'arte.

**N2 - Pavimenti uffici** realizzati con piastrelle in gres porcellanato in pasta delle dimensioni di cm. 30x30 monocalibro, squadrate, rettificate e con fuga minima, colori formati e finiture secondo le disposizioni della D.L.

**N3 - Pavimenti e Rivestimenti servizi** realizzati con piastrelle in ceramica o gres smaltato delle dimensioni di cm. 10x10 o 20x20 (escluse greche e decori) con posate secondo le disposizioni della D.L..

**N4 - Pavimenti piano terra** realizzati con rivestimenti resiniferi, applicati con tecniche miste (spatolato, nuvolato o mosaicato) dello spessore di mm. 2-3, finitura lucida, opaca o satinata secondo le disposizioni della D.L..

**N5 - Zoccoli Battiscopa** interni costituiti da un profilo in legno della sezione di mm. 80x10 in essenza varia in funzione dell'accostamento dei pavimenti o delle porte interne verniciati o laccati.

#### **O) Tinteggiature**

##### **O1 - Norme Generali**

Tutte le pitture dovranno essere eseguite, previa preparazione di campionature, secondo le indicazioni della D.L.. Sono compresi e compensati gli oneri per la formazione dei ponteggi, la pulizia, la spazzolatura e stuccatura del fondo con eventuale mano di fissativo ed ogni altro onere e provvista accessoria per dare il lavoro eseguito a regola d'arte.

**O2 - Tinteggiatura interna** dei locali eseguita con tre mani di idropittura semilavabile colori tenui.

**O3 - Tinteggiatura esterna** con silicati e pigmenti inorganici, colore a scelta della D.L..

#### **P) Serramenti**

##### **P1 - Norme Generali**

Tutti i serramenti interni ed esterni saranno eseguiti secondo le disposizioni e disegni di articolari della D.L..

**P2 - Serramenti esterni** per fori finestra e fori portafinestra in legno Douglas, Iroko o Pino di Svezia, perfettamente stagionato, dello spessore lavorato di mm. 55x70 al netto con apertura ad anta e ribalta o scorrevole, con vetri camera da mm. 4+4/12/4 per le finestre e 4+4/12/4+4 per portafinestra bloccati mediante regoli fermavetri fissati a vite, completi di guarnizione o giunto in pvc migliorato e rinforzato, imputrescibile, installato perimetralmente tra le ante mobili ed il telaio fisso con gocciolatoio paraacqua in alluminio anodizzato, provvisto di apposita sede per il giunto di tenuta applicato nel traverso di base del telaio fisso compreso maniglia in ottone, e la sigillatura esterna.

**P3 - Serramenti cavedio** per fori finestra e portafinestra, con apertura ad anta e ribalata o scorrevole, con o senza sopra luce, realizzati in alluminio elettrocolorato con vetri camera da mm. e 4+4/12/4+4 al piano superiore.

**P4 - Porte interne** in legno, a uno o più battenti, composte da un telaio perimetrale in legno massiccio, con specchiature in laminato o legno laccato, spessore totale di mm. 50, compreso telaio maestro per murature costruite con struttura lamellare o alveolare di legno, compresi coprifili, tre cerniere a perno filettato su ogni anta, maniglia, serratura, placche, colore e finiture a scelta della D.L..

#### **Q) Fognature e Servizi**

##### **Q1 - Norme Generali**

Tutte le opere di fognatura e cavidotti devono essere eseguite a regola d'arte, rispettando i disegni di progetto e le disposizioni della D.L.. Sono compresi e ricompensati gli oneri per la formazione dello scavo e della demolizione nella soletta di fondazione esistente, necessari alla posa delle tubazioni secondo le quote di scarico acque, con le dovute pendenze, la formazione del piano di posa, i rin fianchi in calcestruzzo per tubazioni in pvc o sabbia per tubazioni in polietilene e il relativo reinterro. Tutti i pozzetti devono essere rin fiancati con calcestruzzo, essere raccordati alle tubazioni di scarico, ed avere il chiusino ispezionabile in ghisa e essere messi in quota secondo le pendenze. E' compresa la posa di

fossa settica tipo Imhoff collegata alla rete fognaria comunale previo pozzetto sifonato tipo "Firenze" con valvola di non ritorno.

## **R) Impianti**

### **R1 - Impianto Elettrico.**

Eseguito secondo disegni esecutivi e rispetto alle Leggi e Decreti e alle prescrizioni previste in materia antinfortunistica e del Comitato Elettrotecnico Italiano e in particolare DPR 27 Aprile n. 547, Legge n. 186 del 1 Marzo 1968, Legge n. 46 del 5 Marzo 1990, DPR 6 Dicembre 1991 n. 447 con tutte le apparecchiature con marcatura CE. Gli impianti verranno realizzati a vista in canalina a cinque scomparti per quanto riguarda gli uffici, a vista in tubo nei magazzini e sottotraccia per i servizi igienici.

### **R2 - Impianto di Riscaldamento/Condizionamento.**

Ogni unità sarà dotata di impianto di riscaldamento autonomo, avente una potenzialità come da disposizioni della Legge 09/01/91 n. 10 e successive modifiche ed integrazioni. Ogni unità sarà dotata di cronotermostato ambiente, che sarà posizionato nella zona più opportuna, a programmazione settimanale. La caldaia a gas con produzione istantanea per l'acqua calda sanitaria sarà posizionata nella zona servizi. La distribuzione interna dei locali sarà realizzata da impianto MODUL con tubazioni in rame preisolato, radiatori in ghisa o in acciaio del tipo a piastra verniciati colore bianco e con scaldasalviette in tubolare metallico, sempre verniciati colore bianco.

Ogni unità sarà dotata di impianto di raffrescamento estivo da realizzarsi con sistema a Multisplit a flusso variabile di refrigerante tipo R410, climatizzazione in pompa di calore estate inverno con range operativo temperature esterne a partire da -5°C in raffrescamento e -15°C in riscaldamento. Le unità esterne verranno posizionate sul tetto.

### **S) Impianto Idrico sanitario.**

L'impianto di adduzione comprende la formazione delle linee di distribuzione di acqua calda e fredda, realizzate con nuove tubazioni idriche in polietilene coibentato.

Tubazioni di scarico in tubo polietilene tipo Geberit. I sanitari saranno del tipo IDEAL STANDARD tipo "Tesi" o DOLOMITE tipo "Clodia", sedili in pvc e miscelatori della HANSA.

## **ART. 4 – SERVIZI EVENTUALI NON PREVISTI**

Eventuali lavorazioni non previste dovranno obbligatoriamente essere preventivamente autorizzate dalla Stazione Appaltante.

## **ART. 5 - SUBAPPALTI**

L'affidamento in subappalto dei lavori oggetto dell'appalto è consentito fino ad un massimo del 30% dell'importo complessivo dell'appalto.

L'affidamento in subappalto viene autorizzato dall'Ente Appaltante solo in presenza delle seguenti condizioni:

- l'Impresa dovrà dichiarare in sede di offerta quali lavori intende subappaltare;
- l'Appaltatore deve provvedere al deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dei relativi lavori;
- il ribasso praticato per i lavori dati in subappalto non può essere inferiore al 20% dei prezzi di aggiudicazione;

- L'Impresa appaltatrice deve trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate dei pagamenti corrisposti ai subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Per quanto non specificatamente riportato si richiama la normativa prevista dall'art. 118 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i.

#### **ART. 6 – GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE**

L'impresa aggiudicataria dovrà versare una cauzione definitiva ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. 163/2006, prima della stipula del contratto.

Il contraente trasmette alla stazione appaltante copia della polizza di cui al presente articolo almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori.

L'omesso o ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore non comporta l'inefficacia della garanzia.

#### **ART. 7 - CONSEGNA DEI LAVORI**

La consegna dei lavori, intesa come ordine di inizio degli stessi, avverrà entro 10 (dieci) giorni dalla data della stipulazione del contratto di appalto.

A.P.V. Investimenti S.p.A. si riserva la facoltà di procedere in via d'urgenza alla consegna dei lavori, anche nelle more della stipulazione formale del contratto.

#### **Art. 8 – PIANO DELLA SICUREZZA**

L'impresa, entro 10 giorni naturali e consecutivi dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna dei lavori, deve redigere e consegnare al Responsabile del Procedimento di APVI s.p.a. un Piano di Sicurezza Sostitutivo (PSS) e un Piano Operativo di Sicurezza (POS), concernente le proprie scelte autonome e le relative responsabilità per l'organizzazione del cantiere e per l'esecuzione dei lavori di posa in opera.

Il piano Operativo di Sicurezza deve comprendere il documento di valutazione dei rischi ex art. 4 e 7 del D.Lgs. n. 626/94.

Il puntuale ed esatto rispetto dei Piani, e di quant'altro afferente la prevenzione degli infortuni e dei rischi lavorativi di qualsivoglia genere e, in via graduata, del suo Direttore di cantiere, dei suoi preposti e di tutti gli addetti ai lavori.

#### **ART. 9 - DURATA DELL'APPALTO, PENALI PER IL RITARDO, PREMIO PER ANTICIPATA ULTIMAZIONE DEI LAVORI**

I lavori dovranno essere conclusi entro 100 (cento) giorni naturali e consecutivi, dalla data del verbale di consegna.

Per ogni giorno di ritardo sarà applicata una penale di euro 300,00 = (euro trecento/00).

Per ogni giorno di anticipata ultimazione dei lavori sarà riconosciuto un premio di € 300,00 = ( trecento/00 ).

#### **ART. 10 - SOSPENSIONE DEI LAVORI**

I lavori potranno essere sospesi per:

- esigenze dell'esercizio portuale;
- inosservanza delle disposizioni del presente foglio condizioni e della Direzione Lavori.

Dette sospensioni saranno regolate da appositi ordini di servizio.

#### **ART. 11 – DOCUMENTI FACENTI PARTE INTEGRANTE DEL CONTRATTO**

Sono allegati al contratto e ne formano parte integrante:

1. la Lista delle categorie di lavoro e forniture per la realizzazione dell'appalto All B,
2. la Relazione Tecnica All.C,
3. Elaborati tecnici comprendenti:
  - a. tavole architettoniche inerenti il progetto esecutivo numerate dall'uno al quattro
  - b. relazione di calcolo strutturale completata di n°2 tavole grafiche
  - c. relazione tecnica allegata al progetto come disposto dall'art.28 della legge 10
  - d. Il piano di Sicurezza e Coordinamento

#### **ART. 12 – CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DELL'APPALTO**

La presentazione dell'offerta per l'esecuzione dei lavori oggetto del presente appalto, comporta da parte dell'Appaltatore implicitamente l'ammissione e la dichiarazione:

- di aver eseguito preventivamente un sopralluogo e di essere venuto a conoscenza di tutte le eventuali difficoltà esistenti legate alla peculiarità delle sedi interessate;
- di aver attentamente vagliato tutte le circostanze generali e particolari del tempo, del luogo e contrattuali relativa all'appalto stesso ed ogni e qualsiasi circostanza contingente in grado di influire sulle prestazioni dell'appalto;
- di assumere piena responsabilità della corretta e pratica messa in opera dei materiali oggetto dei lavori. L'eventuale approvazione di opere e disegni da parte del Direttore Lavori non limitano o riducono tale piena incondizionata responsabilità;
- di avere le possibilità e tutti i mezzi necessari e autorizzati per procedere alle prestazioni dell'appalto, secondo i migliori sistemi e le regole dell'arte, di essersi assicurato la fornitura tempestiva dei materiali e le attrezzature occorrenti per l'esecuzione delle opere oggetto di appalto;
- di aver preso visione del presente Foglio Condizioni Particolari d'Appalto e degli altri documenti di cui al precedente articolo 11, senza aver nulla da eccepire su quanto in essi contenuto dal punto di vista tecnico ed economico.

#### **ART. 13 - MODALITA' DI ESECUZIONE DEI LAVORI**

I lavori di norma saranno eseguiti durante gli orari previsti dal C.C.N. di lavoro e nei modi da concordare con la D.L.

L'Impresa dovrà fornire alla D.L. i nominativi degli operai e la loro qualifica.

#### **ART. 14 – DIREZIONE LAVORI**

E' facoltà del Direttore dei lavori richiedere, nel corso dell'intervento, ogni verifica e prova al fine di accertare l'idoneità e la rispondenza dei mezzi e dei materiali alle previsioni del capitolato, nonché ogni esame di laboratorio, saggio, prova o collaudo ritenuto necessario per accertare la rispondenza delle lavorazioni alle prescrizioni di capitolato, di progetto, di legge ed alle buone regole dell'arte. Tutte le conseguenti spese ed ogni onere per assistenza, materiali, ripristini e quant'altro richiesto dal Direttore dei Lavori saranno a carico dell'Appaltatore.

L'appaltatore è tenuto ad uniformarsi alle disposizioni che saranno impartite, senza poter sospendere o ritardare comunque il regolare progresso dei lavori.

La sorveglianza della D.L. non esonera l'Appaltatore dalla responsabilità per la perfetta realizzazione delle opere oggetto dell'appalto, per la scrupolosa osservanza delle buone regole dell'arte e dell'ottima qualità dei materiali impiegati.

#### **ART. 15 - OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE**

L'Appaltatore è obbligato all'osservanza di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni sul lavoro, ad adottare tutte le prevenienze e ad usare le cautele che valgono ad assicurare le incolumità del personale addetto ai lavori e ad assolvere a tutti gli obblighi dei datori di lavoro per ciò che concerne assicurazioni, provvidenze e prevenienze sociali, in base alle leggi e contratti collettivi, nonché al pagamento di tutti i contributi e indennità spettanti ai lavoratori.

L'appaltatore è obbligato ad applicare integralmente, per i dipendenti occupati nell'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto, tutte le disposizioni contenute nel C.C.N.L..

E' tenuto inoltre a comunicare tempestivamente agli Enti previdenziali e assicurativi l'ammontare dei lavori aggiudicati.

In caso di infortuni ogni più ampia responsabilità ricadrà sull'Appaltatore, rimanendo sollevata, in ogni caso, la Direzione lavori nonché l'Amministrazione appaltante da ogni responsabilità civile e penale anche rispetto a terzi.

L'Appaltatore provvederà alla realizzazione delle opere con personale altamente qualificato e con mezzi adeguati, sia per il numero che per la qualità, ed in maniera tale da assicurare la realizzazione a perfetta regola d'arte entro i tempi stabiliti.

L'Appaltatore sarà responsabile della disciplina del personale, della corretta esecuzione delle opere e di ogni altra attività connessa alle prestazioni dell'appalto, adeguandosi prontamente ad ogni disposizione impartita dalla D.L.

L'Appaltatore risponde direttamente dell'operato di tutti i dipendenti- propri o di eventuali subappaltatori- nei confronti sia della stazione appaltante che di terzi.

#### **ART. 16 – DANNI PER CAUSE DI FORZA MAGGIORE**

I danni alle opere oggetto dell'appalto per cause di forza maggiore saranno denunciati sempre per iscritto.

Si considerano danni derivanti da cause di forza maggiore quelli effettivamente provocati alle opere oggetto dell'appalto da cause imprevedibili che l'Appaltatore non sia riuscito ad evitare malgrado l'adozione di ogni opportuna cautela imposta dalla dovuta diligenza.

I danni che dovessero derivare alle opere a causa della loro arbitraria realizzazione in regime di sospensione non potranno mai essere ascritti a causa di forza maggiore e

dovranno essere riparati a cura e spese dell'Appaltatore, il quale è altresì obbligato a risarcire gli eventuali conseguenziali danni derivati alla Stazione Appaltante.

I danni alle opere oggetto dell'appalto che l'Appaltatore ritenesse ascrivibili a causa di forza maggiore dovranno essere denunciati alla Stazione Appaltante entro cinque giorni dall'inizio del loro avvenimento mediante raccomandata A/R escluso ogni altro mezzo, sotto pena di decadenza dal diritto al compenso.

Nessun compenso è dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa dell'Appaltatore o delle persone delle quali esso è tenuto a rispondere.

#### **ART. 17 - ALTRI ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE**

L'Appaltatore è tenuto al rispetto ed alla corretta ottemperanza delle Leggi, Decreti e Norme in vigore in materia di Contratti Pubblici.

L'Appaltatore avrà i seguenti ulteriori oneri e obblighi, compresi nei prezzi e perciò non soggetti ad ulteriore compenso:

- La fornitura e posa in opera di cartelli indicatori, cavalletti, lampade per segnali notturni e quant'altro necessario a garantire ogni forma di sicurezza.
- Tutti gli utensili e gli attrezzi necessari alla posa in opera dei beni oggetto di fornitura.
- La costruzione, il regolare mantenimento e smontaggio dei ponti di servizio, delle impalcature e delle opere provvisorie di qualsiasi specie occorrenti alla posa in opera dei beni oggetto di fornitura, nonché per l'incolumità degli operai e per quella pubblica.
- Il risarcimento e la responsabilità verso il Committente o terzi in genere tutti i danni che potessero venire arrecati a causa dei lavori di posa in opera o delle opere provvisorie.
- La riparazione di guasti che per qualsiasi causa venissero arrecati ai beni oggetto di fornitura e condutture e loro accessori. In caso di danneggiamenti alle condutture di gas, acqua, cavi telefonici, elettrici etc., l'Appaltatore è tenuto a darne immediata comunicazione alla D.L. e alla società esercente tali servizi, che dovrà eseguire i lavori di riparazione, addebitandone la spesa all'assuntore.
- La Ditta Appaltatrice dovrà provvedere a proprie spese alla correzione o al rifacimento di quei lavori che, in seguito ad errori od arbitrarie variazioni, la D.L. ritenesse inaccettabili.
- Il ricevimento in cantiere di materiali, lo scarico ed il trasporto nei luoghi di deposito, secondo le disposizioni della D.L.
- Prima della fornitura di ogni bene, l'Appaltatore è tenuto a presentare la campionatura dei materiali e dei prodotti che intende impiegare e che dovranno avere l'esplicita approvazione della D.L.. Si intende che i materiali e i prodotti da utilizzare dovranno essere conformi alle normative vigenti e a quanto previsto dal Capitolato Tecnico.
- Il trasporto di materiali non riutilizzabili di risulta da lavori di escavazioni, demolizioni, rimozioni; lo smaltimento di rifiuti solidi e liquidi utilizzando idonee discariche, in conformità alla normativa vigente. Le spese relative al trasporto ed allo smaltimento sono a totale carico dell'Appaltatore.
- La pulizia e lo sgombero quotidiano dei locali.

#### **ART. 18 – CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE**

Ai sensi dell'art. 141, comma 3, del D.Lgs. n. 163/2006, entro tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori, verrà emesso certificato di regolare esecuzione.

### **Art. 19 PAGAMENTI**

1. I pagamenti avverranno per stati avanzamento lavori, mediante emissione di certificato di pagamento, ogni qualvolta il credito raggiunga l'importo di € 250.000,00 (Euro duecentocinquantamila/00).
2. A seguito dell'emissione del certificato di pagamento, l'Appaltatore provvederà ad emettere regolare fattura, la cui liquidazione avverrà entro 60 giorni dal ricevimento della stessa da parte di A.P.V.Investimenti S.p.A..
3. I pagamenti si intendono effettuati in acconto e non comportano in alcun modo accettazione delle lavorazioni cui si riferiscono.
4. Il pagamento dell'ultima rata di acconto, qualunque sia l'ammontare, verrà effettuato dopo l'ultimazione dei lavori e la redazione del conto finale.
5. Il pagamento dell'ultima rata di acconto non costituisce, comunque, presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 166, comma 2 del codice civile.

### **ART. 20 – RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

La Stazione Appaltante ha facoltà di recedere dal contratto per comprovati motivi di interesse pubblico. All'appaltatore saranno rimborsati i costi effettivamente sostenuti fino alla data della comunicazione di recesso.

La Stazione Appaltante può richiedere la risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- per motivi di pubblico interesse debitamente motivati;
- frode, grave negligenza, contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- sospensione del servizio da parte dell'Appaltatore senza giustificato motivo;
- per mancato reintegro della cauzione,
- cessione dell'azienda, senza tempestiva e preventiva comunicazione all'Ente appaltante;
- perdita dei requisiti soggettivi ed oggettivi che consentano il regolare svolgimento dell'appalto;
- di liquidazione, fallimento e delle altre procedure concorsuali.

La risoluzione del contratto viene disposta con specifico provvedimento e ne viene data comunicazione alla Ditta a mezzo raccomandata A/R.

### **ART. 21 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

Per la risoluzione di tutte le controversie derivanti dall'interpretazione e dall'esecuzione del presente contratto sarà competente il Foro di Venezia.